

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
CONTENIMENTO DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO
– ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI –
LEGGE FINANZIARIA 2008**

La legge Finanziario 2008 (L. 244/2007) ha previsto alcuni adempimenti di verifica delle dotazioni strumentali degli enti pubblici fra cui anche i seguenti commi:594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio-assegnazione;
2. apparecchiature di telefonia mobile;
3. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
4. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti, da ricomprendersi ora nel Documento Unico di Programmazione

DOTAZIONI STRUMENTALI

PC E SALA SERVER

L'ufficio gestione sistema informatico interverrà direttamente sui guasti hardware acquistando direttamente i pezzi di ricambio e riutilizzando le parti funzionanti dei pc non riparabili o obsoleti contenendo la spesa degli affidamenti esterni e i tempi di risoluzione dei guasti inoltre è stato possibile risparmiare assemblando un'unità backup acquistando i vari componenti invece di prenderne una completa con un prezzo superiore.

Al 31/12/2016 sono in uso n. 58 pc, 3 portatili e nr.2 server;

FOTOCOPIATRICI E STAMPANTI

L'attuazione del piano di ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di fotocopiatura ha permesso grandi risparmi negli ultimi anni grazie alla sostituzione delle macchine in uso con modelli più evoluti ed a basso impatto ambientale in relazione ai consumi energetici ed alle emissioni di gas.

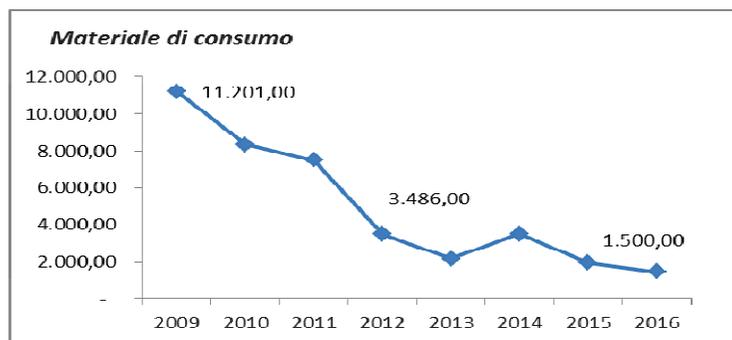
In particolare si è lavorato, e si intende proseguire in interventi per:

- sensibilizzare il personale al risparmio della carta e ad avviare per il monitoraggio del suo uso una contabilità sulle fotocopiatrici. Inoltre l'acquisto della carta dovrà essere effettuato sulla base delle convenzioni attivate da Consip e Intercenter o mercato elettronico;
- prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzione integrata di fotocopiatrice, stampante, scanner, perché l'impiego di tali strumentazioni che accorpano più funzioni fruibili da tutte le postazioni di lavoro attraverso la rete, permette una razionalizzazione e riduzione dell'utilizzo delle stampanti individuali, nonché la riduzione dei costi in termini di materiali di consumo in quanto le copie prodotte con stampanti di rete costano 1/10 di quelle prodotte da stampanti per singola postazione di lavoro. Tali strumentazioni con funzioni integrate permettono di realizzare un minore impatto ambientale attraverso la diminuzione dei rifiuti speciali da smaltire, quali i toner, minore consumo di energia elettrica ed emissione di gas inquinanti;
- stipulare contratti di noleggio inclusivi della manutenzione della macchina e della fornitura di materiali di consumo, utilizzando le convenzioni attivate da Consip e Intercenter.

- Razionalizzazione, scelta, acquisto, installazione e configurazione delle stampanti e fotocopiatrici comunali in un'ottica di razionalizzazione economica ed organizzativa con l'obiettivo di eliminare la maggior parte delle stampanti personali e sostituirle con fotocopiatrici multifunzioni dipartimentali: nell'anno 2016 sono state eliminate nr.4 stampanti.

Al 31/12/2016 risultano ancora attive nr. 12 stampanti per le quali si prevede una graduale dismissione nell'arco del prossimo triennio

Tutto questo ha fatto registrare un "rilevante" taglio nel costo del materiale di consumo (toner, cartucce):



riduzione 2012-2016 -57 %

** Occorre precisare che una parte del risparmio è stato assorbito dal maggior costo del noleggio delle macchine

Inoltre con il sistema del noleggio il Comune alla fine del periodo può sostituire i mezzi con quelli più moderni messi a disposizione sul mercato evitando costi di smaltimento in caso di rottamazione.

Attualmente sono in uso n. 5 fotocopiatrici con contratto di noleggio attivato tramite convenzione Consip e n. 1 di proprietà (nel corso dell'anno 2016 ne è stata dismessa una di proprietà). Si proseguirà nell'attività di razionalizzazione

RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

L'ente proseguirà nella politica di contenimento dei flussi cartacei all'interno e all'esterno degli uffici comunali al fine di realizzare una contrazione dei costi sulla fornitura di carta da fotocopie, attuando le seguenti procedure:

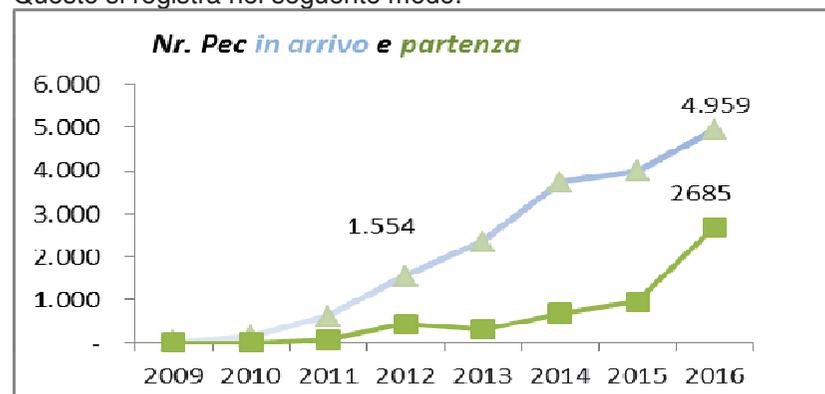
- tutto il materiale inerente il bilancio, il rendiconto della gestione non verrà più fornito ai consiglieri e agli assessori in formato cartaceo ma in formato elettronico su cd;
- implementazione del protocollo informatico, che consente la realizzazione di un sistema automatico per la gestione elettronica dei flussi documentali con l'obiettivo di avanzare progressivamente nel processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi;
- acquisto quotidiani in formato elettronico

Inoltre si continuerà a coinvolgere e sensibilizzare i vari uffici all'uso costante della posta elettronica certificata al fine di creare risparmi in termini di tempo e costi vivi (carta e spese postali). Inoltre si continueranno a svolgere le seguenti azioni che oltre a proporre un modello culturale diverso, possono anche essere considerate uno strumento di contenimento della spesa pubblica:

- tutte le comunicazioni relative all'AIRE verranno inviate e ricevute con PEC e firma digitale, da e verso i Consolati che utilizzano tale procedura;
- le comunicazioni tra Comuni relativamente allo Stato civile verranno inviate e ricevute con PEC e firma digitale;
- gli APR4 (cambi di residenza in tempo reale) verranno trasmessi in modalità digitale;
- tutte le pratiche inerenti allo Sportello attività produttive (commercio-urbanistica) verranno ricevute e trattate in forma digitale ai sensi della normativa vigente;
- Diversi servizi del Comune stanno utilizzando la firma digitale e invio tramite pec di tutte le pratiche in cui le condizioni lo permettono;
- dal 1 gennaio 2015 anche in materia elettorale le comunicazioni cartacee (per legge) sostituite sono state sostituite da quelle elettroniche con l'introduzione del fascicolo elettorale elettronico, che sostituisce per gli immigrati e i diciottenni quello cartaceo;

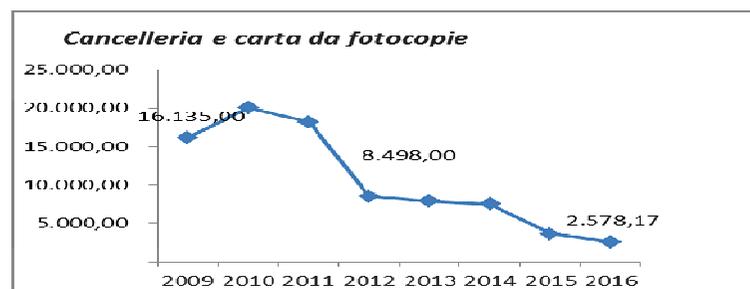
Si sta valutando anche l'eventuale utilizzo della PEC per la trasmissione della documentazioni ai Consiglieri Comunali.

Questo si registra nel seguente modo:



Legenda Linea azzurra Pec in arrivo
Linea verde Pec in partenza

Le manovre intraprese dall'Amministrazione hanno portato un considerevole risultato in termini di taglio ai costi di forniture economiche:



riduzione 2012-2016 -69,7 %

TELEFONIA

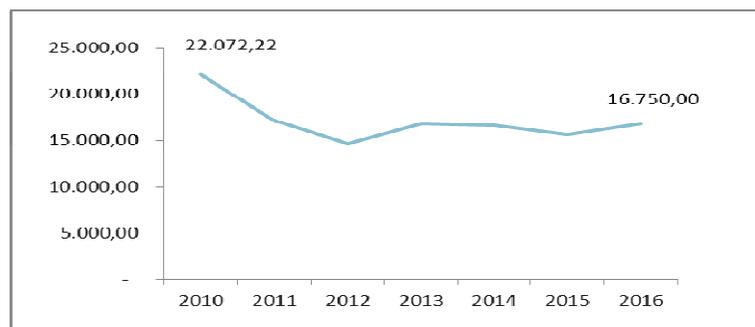
MOBILE

Gli apparati di telefonia mobile in dotazione all'Ente sono assegnati ad alcuni Responsabili di Servizio, al personale in reperibilità oltre l'orario di lavoro, operatori addetti ai servizi sociali, alle manutenzioni, ed al personale che, anche in via temporanea, deve essere raggiungibile.

L'Ente ha già provveduto alla fine dell'anno 2007 ad attivare la convenzione Intercent-Er con Tim Telecom Italia spa per i servizi di telefonia mobile a condizioni economiche e tecniche più vantaggiose rispetto ai contratti precedenti. Nell'anno 2014 si è proceduto all'adesione alla convenzione Intercent-er (determinazione nr.39 del 13/03/2014) che ha generato un contratto con scadenza febbraio 2017).

Alla luce dell'art. 595 della Legge finanziaria 2008, si è provveduto a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. Inoltre è stato possibile, in alcuni uffici, privilegiare l'utilizzo dello stesso apparecchio da parte di diversi operatori.

Questa attività di razionalizzazione ha portato il contenimento del numero di linee, dal 2009 ad oggi, da n. 27 a n. 23 che ha portato a una riduzione consistente nei costi (periodo 2010-2015: -72,8%) come dettagliato nella tabella sotto riportata:



riduzione dal 2012 al 2016 - 60,95%

L'attività di razionalizzazione è stata condotta secondo le disposizioni contenute nell'allegato "A" della deliberazione della Giunta Comunale n. 269 del 21/12/2006 avente ad oggetto "Atto di Indirizzo e norme generali per l'assegnazione e l'utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile. Provvedimenti". Proseguirà l'operazione di razionalizzazione del sistema di telefonia mobile.

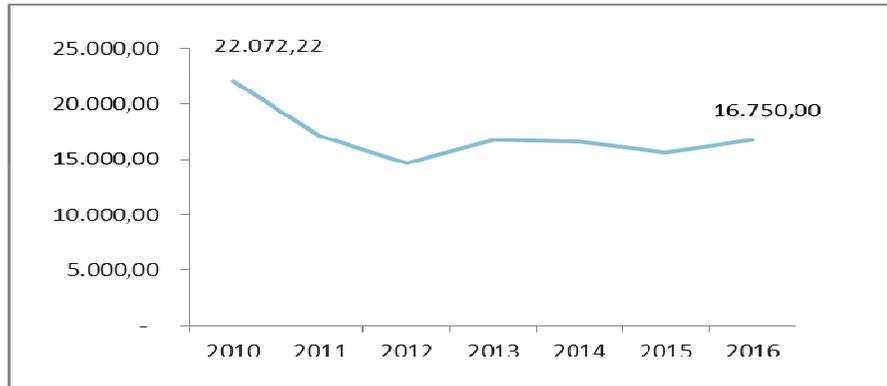
FISSA

Per quanto attiene al servizio di telefonia fissa, questo Ente, si è lavorato nell'ottica della razionalizzazione della spesa e si provvederà ad implementare un sistema di rilevazione del traffico telefonico capace di registrare l'effettivo movimento sostenuto dagli uffici di ognuno dei diversi Servizi dell'Ente. Questo permetterà ai singoli Responsabili di Servizio di conoscere l'effettivo traffico e la spesa relativa al proprio settore di responsabilità, per attivare tutte le iniziative necessarie al contenimento della spesa;

L'adesione alla convenzione Intercent-er avvenuta nell'anno 2014 (determinazione nr. 39 del 13/03//2014 con scadenza febbraio 2017) ha fatto registrare un risparmio sensibile nei costi di telefonia fissa: tale risparmio si è ridotto nel 2014 perché l'amministrazione ha deciso di attivare le linee internet presso tutte le scuole del territorio (upgrade di nr.7 linee internet).

Si è inoltre proceduto all'estensione hotspot wifi nelle zone di Ricco' e Stadio Comunale, e Piazza della Repubblica, Selva e sono allo studio altre possibili estensioni (S. Dalmazio, e Varana) da realizzare nell'anno 2017.

Costi di telefonia complessivi dell'ente (fissa e mobile)



riduzione dal 2010 al 2016

-24,11%

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il parco auto del Comune di Serramazzoni è costituito, al 31.12 2016 di n. 15 mezzi:

- n. 2 ciclomotori assegnati al corpo di Polizia attualmente trasferiti alla gestione associata in capo all'Unione dei Comuni del Frignano;
- n. 5 veicoli di tipologia "Scuolabus" assegnati ai servizi scolastici per il servizio di Trasporto Scolastico (uno verrà alienato nel 2017);
- n. 2 veicoli assegnati ai servizi sociali;
- n. 1 veicolo assegnato al servizio Affari Generali;
- n. 5 mezzi assegnati ai servizi tecnici.

In particolare:

Servizio Trasporto scolastico:

n. 5 veicoli di tipologia "Scuolabus"

Attualmente i 5 mezzi sono stati utilizzati secondo le seguenti modalità: 2 scuolabus per la gestione in economia del servizio e n. 2 sono stati concessi in uso all'appaltatore delle linee gestite tramite esternalizzazione. Nel corso del 2017 verranno espletate dal servizio competente le procedure per l'alienazione dello scuolabus attualmente non utilizzabile.

Servizi Sociali:

n. 2 veicoli assegnati ai servizi sociali

Nel corso del prossimo triennio, con il passaggio del Servizio Sociale dalla gestione diretta del Comune alla gestione associata in capo all'Unione dei Comuni del Frignano dal 01 gennaio 2014, si chiuderanno le pratiche per il conferimento dei 2 automezzi assegnati all'Unione.

Dal 01 gennaio 2014 comunque le spese sostenute per l'utilizzo di tali mezzi sono in capo all'Unione e quindi, per tutte le spese sostenute direttamente dall'ente, oggetto di rimborso.

Servizi tecnici:

Tutti i veicoli ai servizi tecnici sono stati acquistati da tempo, la loro sostituzione avverrà per i veicoli più obsoleti, tenendo conto degli incentivi e risparmi di spesa correlati agli acquisti di automezzi eco-compatibili, degli incentivi per acquisto auto a metano e per la rottamazione.

Tutti i carburanti vengono acquistati annualmente tramite l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER al momento attivi, cercando comunque di ridurre, per quanto possibile, il costo complessivo

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il Comune di Serramazzoni è proprietario di n. 8 alloggi ex - IACP in gestione all'ACER fino al 31/12/2018 come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 27/12/2010.

E' proprietario inoltre di n. 3 mini alloggi riservati ai servizi sociali del Comune. La manutenzione è curata in economia dall'Ufficio Lavori pubblici del Comune. Per l'elencazione dei beni immobili di servizio si rimanda all'Inventario del Beni Mobili ed Immobili aggiornato annualmente.

Considerato che la lettera c) del comma 594 sopradescritto fa riferimento agli immobili strumentali del Comune ed in particolare alle sedi degli uffici utilizzati dal personale ed alle dotazioni strumentali quali il magazzino comunale ed alcuni edifici scolastici, si rimanda al Piano degli Investimenti 2017-2019, nel quale sono previste alcune azioni prioritarie per la razionalizzazione della spesa e il Piano delle Alienazioni dove sono previste attività di contenimento della spesa attraverso l'alienazione di alcuni immobili comunali, nelle sezioni precedenti del presente documento

SPESA PER MOBILI E ARREDI

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

LIMITAZIONE ACQUISTO IMMOBILI

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	Sforamento	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	31.055,51	80,00 %	6.211,10	5.211,00	0,00	5.211,00	5.211,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	31.566,00	80,00 %	6.313,20	2.559,50	0,00	3.623,00	3.623,00
Sponsorizzazioni	11.650,00	100,00 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.243,20	50,00 %	3.121,60	3.120,00	0,00	3.120,00	3.120,00
Formazione	4.097,34	50,00 %	2.048,67	2.048,67	0,00	2.048,67	2.048,67

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.